

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PIERLUIGI PETRINI

La seduta comincia alle 9.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 186 del 1998: Erogazione gratuita terapia Di Bella (4996).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

DINO SCANTAMBURLO, *Relatore*, ricorda che il decreto-legge n. 186 è stato emanato allo scopo di adeguare la normativa vigente alla sentenza della Corte costituzionale n. 185 del 1998 ed è stato parzialmente modificato in Commissione, anche in attuazione al parere del Comitato per la legislazione; preannuncia infine la presentazione di un emendamento volto a recepire la condizione posta dalla Commissione bilancio.

MONICA BETTONI BRANDANI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

ANTONIO GUIDI, nel denunciare l'intollerabile dirigismo che ha prevalso anche nella vicenda Di Bella, auspica che temi delicati attinenti al dolore ed alla sofferenza siano affrontati senza strumentalizzazioni e nel rispetto delle diverse opinioni.

FABIO DI CAPUA, nel sottolineare l'esigenza di una puntuale verifica sull'efficacia dei farmaci in via di sperimentazione, dichiara che il gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo considera positivamente il provvedimento, augurandosi che la vicenda relativa al « multitrattamento Di Bella » possa finalmente concludersi.

DOMENICO GRAMAZIO, ribadito il giudizio negativo sul cosiddetto decreto Bindi del 17 febbraio scorso, che non garantisce ai pazienti la libertà di cura, manifesta l'insoddisfazione del gruppo di alleanza nazionale sul provvedimento in discussione, sebbene rappresenti un piccolo passo in avanti.

ALESSANDRO CÈ, ricordati alcuni aspetti incostituzionali del decreto-legge n. 23 del 1998, sottolinea che non si è provveduto a garantire una corretta sperimentazione; dichiara, quindi, che la lega nord si batterà affinché vengano effettuati i legittimi rimborsi ai cittadini.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

DINO SCANTAMBURLO, *Relatore*, preso atto con soddisfazione della disponibilità dichiarata dai deputati intervenuti a creare le condizioni per procedere nell'esame del provvedimento in un clima di collaborazione, auspica che la sperimentazione clinica in atto produca i risultati, di efficacia e di oggettività, da tutti attesi.

MONICA BETTONI BRANDANI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, ribadisce l'esigenza di rapportare la sperimenta-

zione ai parametri relativi alla sicurezza dei cittadini ed al corretto impiego delle risorse pubbliche, garantendo condizioni di effettiva trasparenza e privilegiando un approccio di carattere scientifico.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 156 del 1998: Acque di balneazione (approvato dal Senato) (5014).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

LEONE DELFINO, *Relatore per l'VIII Commissione*, nell'auspicare interventi organici contro il fenomeno dell'eutrofizzazione, raccomanda l'approvazione del provvedimento, finalizzato ad una proroga dei termini in materia di parametri indicanti la percentuale di saturazione di ossigeno disciolto nelle acque di balneazione, parametri che « non mettono in forse » la salute pubblica.

FABIO DI CAPUA, *Relatore per la XII Commissione*, nel raccomandare una sollecita approvazione del provvedimento, sottolinea l'importanza della funzione di controllo del fenomeno dell'eutrofizzazione.

MONICA BETTONI BRANDANI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, rinuncia ad intervenire.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Discussione del disegno di legge: Attuazione dell'articolo 106 della Costituzione (approvato dal Senato) (3467 ed abbinate).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 21*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ENNIO PARRELLI, *Relatore*, ricordato che il provvedimento in esame è volto a dare attuazione all'articolo 106 della Costituzione, sottolinea che la Commissione propone la soppressione dei commi 3 e 4 dell'articolo 2, nel testo approvato dal Senato; dà quindi conto delle condizioni e delle osservazioni contenute nel parere espresso dalla I Commissione.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

RAFFAELE MAROTTA, lamentata la scarsa presenza di deputati in aula durante le discussioni sulle linee generali, osserva che il provvedimento in esame è pienamente condivisibile nelle sue linee essenziali; non condivide, invece, la soppressione dei commi 3 e 4 dell'articolo 2, ritenendo preferibile il testo licenziato dal Senato, anche al fine di consentire una sollecita approvazione definitiva.

VINCENZO SINISCALCHI rileva che la normativa in oggetto può conferire alla Corte di cassazione il massimo di sicurezza nell'interpretazione del diritto, avvalendosi del contributo di competenze ed esperienze provenienti dall'università, dalla professione forense e dalla magistratura.

ARMANDO VENETO, precisato il giudizio sostanzialmente positivo sul provvedimento, ritiene opportuno un ulteriore approfondimento sui commi 3 e 4 dell'articolo 2, che potrebbe richiedere una modifica della normativa licenziata dal Senato.

GIULIANO PISAPIA esprime una valutazione positiva sul provvedimento che, in attuazione del dettato costituzionale,

non è volto ad istituire un corpo speciale di magistrati, bensì a prevedere un particolare criterio di reclutamento, che sicuramente porterà un contributo all'esercizio della funzione giurisdizionale di legittimità.

ENNIO PARRELLI, *Relatore*, rinuncia alla replica.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rilevato il ritardo con il quale il legislatore giunge a dettare norme di attuazione dell'articolo 106, terzo comma, della Costituzione, auspica la sollecita approvazione del provvedimento, sottolineandone l'idoneità a realizzare un'apprezzabile connessione tra giurisdizione e società civile, nonchè a fungere da antidoto al « pericolo di corporativismo ».

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Discussione del disegno di legge: Rideterminazione contingente Arma dei carabinieri (approvato dal Senato) (4712).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 42*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GINO SETTIMI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione del provvedimento, volto a potenziare il contingente di carabinieri in servizio di vigilanza e scorta valori per conto della Banca d'Italia, al fine di adeguarlo alle accresciute esigenze cui è chiamato a fare fronte.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, raccomanda la sollecita approvazione del provvedimento.

SIMONE GNAGA, premesso che probabilmente la materia in esame non avrebbe richiesto l'adozione di un provvedimento legislativo, condivide la neces-

sità di una sollecita approvazione del disegno di legge; ritiene tuttavia che il Governo dovrebbe chiarirne alcuni aspetti.

FILIPPO ASCIERTO ricorda che il gruppo di alleanza nazionale, pur non essendo contrario al provvedimento, si è opposto alla sua assegnazione in sede legislativa, anche al fine di evidenziare che, oltre a tenere conto delle esigenze della Banca d'Italia, si dovrebbe porre rimedio alle gravi carenze di organico delle forze dell'ordine chiamate a fronteggiare l'emergenza criminalità.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

GINO SETTIMI, *Relatore*, rileva il sostanziale consenso di tutti i gruppi sul provvedimento in esame, che oltretutto crea nuovi posti di lavoro.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, ribadito l'auspicio di una sollecita approvazione del provvedimento, osserva che l'incremento di organico dei carabinieri operanti presso la Banca d'Italia non sottrae risorse al controllo del territorio.

PRESIDENTE rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

**Discussione dei disegni di legge:
Trattamento dati personali (4964).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 49*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GIULIANO PISAPIA, *Presidente della II Commissione*, in sostituzione del relatore, raccomanda l'approvazione del provvedimento, che proroga il termine per l'eser-

cizio della delega prevista al fine di completare la normativa sulla tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali, anche per ottemperare agli obblighi comunitari.

FRANCO CORLEONE, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, nel concordare con le considerazioni del presidente Pisapia, raccomanda l'approvazione del provvedimento.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali. Rinvia

quindi il seguito del dibattito ad altra seduta.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta: lunedì 13 luglio 1998, alle 17,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 51).

La seduta termina alle 13,35.